



ADBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

ATTI DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Seduta del 18 dicembre 2025

Deliberazione n. 10/2025

LA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Presa d'atto degli adempimenti di cui all'art. 14, comma 2, direttiva 2007/60/CE: riesame e aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo n. 152/2006, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n.221, che istituisce il distretto idrografico del fiume Po;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po , ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (in seguito anche direttiva alluvioni) nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

VISTO l'art. 14 della direttiva alluvioni che al comma 3 prevede che *“Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati (...) entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni”* e a tal fine al comma 1 stabilisce che *“entro il 22 dicembre 2018 e successivamente ogni 6 anni”* sia riesaminata e, se del caso, aggiornata, la valutazione preliminare del rischio di alluvioni o la valutazione e le decisioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, mentre al comma 2 stabilisce che *“Le mappe della pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni sono riesaminate e, se del caso, aggiornate entro il 22 dicembre 2019 e successivamente ogni sei anni”*;

VISTA la propria Deliberazione n. 7 del 19 dicembre 2024, recante *«Art. 66, comma 7, lett. a) D. Lgs. 152/2006 “Calendario e del Programma di lavoro e misure consultive” per il riesame e l’aggiornamento del Piano di Gestione delle acque e del Piano stralcio del bilancio idrico ai sensi della direttiva 2000/60/CE e del Piano di gestione del rischio di alluvioni ai sensi della direttiva 2007/60/CE. Presa d’atto»*;

VISTA, INOLTRE, la propria Deliberazione n. 8 del 19 dicembre 2024, recante *“Art. 4, 5 e 14 della Direttiva 2007/60/CE - “Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni” ai fini dell’aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni. Presa d’atto dello stato di avanzamento del primo aggiornamento della Valutazione preliminare”*;

VISTA la nota trasmessa dalla Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, prot. n.229313 del 03 dicembre 2025, recante indirizzi operativi relativamente alle attività del terzo ciclo di pianificazione ai sensi della Direttiva 2007/60/CE;

VISTA la Relazione metodologica predisposta dall’Autorità di bacino sulla base di uno schema di Relazione, coerente con quanto richiesto per il reporting, elaborato a livello nazionale dal Ministero dell’Ambiente in collaborazione con ISPRA, in cui viene sintetizzato il lavoro svolto in fase di riesame e aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione (Allegato n.1);

VISTE le banche dati geografiche della pericolosità da alluvioni predisposte a seguito delle attività di riesame e aggiornamento compiute dall’Autorità;

DATO ATTO CHE gli aggiornamenti delle *Mappe del PGRA* e la Relazione metodologica sono stati esaminati e condivisi nella seduta del 15 dicembre 2025 dalla Conferenza Operativa, che ha espresso al riguardo parere favorevole;

TENUTO CONTO della necessità di adottare, nelle more dell’aggiornamento dei rispettivi strumenti di pianificazione relativi all’assetto idrogeologico, misure di salvaguardia per finalità precauzionali;

ATTESO, INOLTRE, CHE, nelle more della nomina di un nuovo Segretario Generale, l’ing. Andrea Colombo esercita altresì le funzioni di *Segretario Generale facente funzioni* di questa Autorità di bacino distrettuale in forza dell’incarico ad egli conferito *ad interim* dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite la Nota prot. 14790/2025 del 10 giugno 2025, in conformità con quanto previsto dall’art. 7, comma 5 del *Regolamento Generale di organizzazione e di funzionamento degli uffici* di questa Autorità di bacino distrettuale, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019 e successivamente approvato con DM del 24 maggio 2022, n. 200;

VISTO INFINE, il verbale della seduta del 18 dicembre 2025 di questa Conferenza Istituzionale Permanente

Tutto ciò visto e considerato

DELIBERA

ARTICOLO 1

1. Si prende atto dell’aggiornamento delle *Mappe di pericolosità e rischio di alluvioni del PGRA* di cui all’art. 6 della Direttiva 2007/60/CE del Distretto idrografico del fiume Po, predisposto ai sensi dell’art. 14 della Direttiva medesima e dell’art. 12, comma 2 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i.,

- rappresentato in *file* vettoriali e descritto nella Relazione metodologica (Allegato n. 1) ai fini dei successivi adempimenti comunitari.
2. Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino provvede, con proprio decreto, agli adempimenti conseguenti a tale presa d'atto, riguardanti la pubblicazione delle Mappe, assicurando le adeguate forme di pubblicità e di partecipazione attiva degli interessati, in conformità alle vigenti norme di legge.
 3. Con il medesimo decreto saranno stabiliti indirizzi per il riesame e, laddove necessario, l'aggiornamento delle disposizioni emanate dalle Regioni per l'attuazione del PGRA nel settore urbanistico di cui all'art.65 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006.
 4. Nelle more dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione relativi all'assetto idrogeologico vigenti nel Distretto, conseguenti alle Mappe aggiornate di cui al comma 1, potranno essere eventualmente adottate misure temporanee di salvaguardia con ulteriore specifica Deliberazione della CIP.

ARTICOLO 2

1. In conformità all'art. 176, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i. e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 49/2010 e s.m.i., alle finalità di pubblicazione della *Mappe* di cui al precedente comma 1 provvedono, per il proprio territorio e nell'ambito delle competenze ad esse spettanti, la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dei rispettivi Statuti speciali e dalle relative norme di attuazione, secondo quanto disposto dai propri ordinamenti.

Il Segretario Generale F.F.
(Andrea Colombo)

Il Presidente
(On.Vannia Gava)